

la Repubblica.it
il mondo in diretta **24 ore su 24**

Periodicità: Quotidiano

Data: 29 novembre 2004

Pag:

https://milano.repubblica.it/cronaca/2024/11/29/news/milano_corteo_sindacati_sciopero_generale-423761300/

Sciopero generale, a Milano migliaia in piazza contro il governo. E il corteo ricorda Ramy Elgaml

di Massimiliano Salvo



Cgil e Uil: "Il governo non aiuta i più deboli". I sindacati di base sfilano separatamente e in piazza Fontana depongono una corona per Giuseppe e Licia Pinelli

29 NOVEMBRE 2024 AGGIORNATO ALLE 15:35

2 MINUTI DI LETTURA

A migliaia per le strade di Milano, [per lo sciopero generale](#). Questa mattina il centro città si è fermato, con un doppio corteo organizzato – separatamente – da sindacati confederali e sindacati di base. Cgil e Uil si sono dati appuntamento in corso Monforte, destinazione piazza San Babila, per protestare contro “una manovra iniqua e insufficiente a rispondere alle esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici, dei pensionati e delle fasce più deboli”. In piazza bandiere di Pd, Avs, Rifondazione comunista, della Palestina e della pace.

Ad aprire il corteo, con oltre 15 mila persone, un altro striscione 'Salario, diritti dignità, no alla guerra' e le bandiere della Cub. "Vogliamo una politica economica inclusiva e solidale" è lo slogan della Cgil che insieme alla Uil ha organizzato la manifestazione. Le adesioni nelle aziende, secondo i sindacati sono quasi tutte oltre il 50 per cento.

La manifestazione è stata dedicata a **Ramy Elgaml**, il 19enne del Corvetto morto durante un inseguimento con i

la Repubblica.it
il mondo in diretta 24 ore su 24

Periodicità: Quotidiano

Data: 29 novembre 2004

Pag:

https://milano.repubblica.it/cronaca/2024/11/29/news/milano_corteo_sindacati_sciopero_generale-423761300/

carabinieri nella notte tra sabato e domenica.

"Siamo tutti oggi madri e padri di Ramy", ha detto il segretario generale di Cgil Milano **Luca Stanzione**. "Un ragazzo che muore inseguito dalle forze dello Stato, persone pagate una miseria lanciate nelle strade a rincorrere e soccorrere da sole mentre il mondo grida e sbraita. Ramy muore, sarà la magistratura a dire come è morto, ma su quello scooter sono morti i suoi genitori e i loro sogni. Il sogno che loro figlio potesse vivere una vita migliore della loro. Una vita sicura. E allora diteglielo voi a quella famiglia dilaniata che lo Stato sta dalla loro parte. Che lo Stato non li ha traditi. Qui in questa piazza c'è un popolo che si sente abbandonato dallo Stato".

Per i sindacati di base invece raduno in piazza Fontana, insieme a collettivi studenteschi, spazi sociali e movimenti per il diritto alla casa. Esposto uno striscione in memoria di **Giuseppe e Licia Pinelli**, con scritto "Chi ha compagni non muore mai". Davanti all'università Statale gli attivisti hanno acceso fumogeni mentre un'esponente dei Giovani Palestinesi ha preso la parola al megafono. "Oggi siamo qui seguendo dei valori che rimandano al più alto dei principi: quello della Resistenza. Resistenza contro uno dei regimi più atroci e sanguinari della storia".

Secondo Cgil e Uil le adesioni allo sciopero "sono un segnale chiaro della determinazione e della compattezza del mondo del lavoro". In base ai primi dati, picchi di adesione in aziende come Saip, Kone Industrial Pero e Sacmi, dove ha scioperato il 90 per cento dei lavoratori. Poi Saint Gobain all'85%, Baruffaldi 80% e Pirelli Bollate al

la Repubblica.it
il mondo in diretta 24 ore su 24

Periodicità: Quotidiano

Data: 29 novembre 2004

Pag:

https://milano.repubblica.it/cronaca/2024/11/29/news/milano_corteo_sindacati_sciopero_generale-423761300/

78%.

"Questo governo non dà a questo Paese la protezione che merita e abbiamo una Finanziaria che ancora una volta vende le infrastrutture del Paese, che ancora una volta non dà una risposta a quel 90% di persone che paga le tasse con i propri stipendi e tiene aperto questo Paese" dichiara il segretario generale della Camera del lavoro di Milano, Luca Stanzione che con **Enrico Vizza**, segretario generale Uil Milano ha chiuso la manifestazione. "I lavoratori sono stufi di pagare per tutti, è evidente che quando tu hai il 90 per cento del gettito fiscale che è pagato dai lavoratori dipendenti hai un sistema Paese che è sorretto e sta sulle spalle del lavoro dipendente. Un lavoro dipendente per otto milioni di lavoratori che sta ancora aspettando il rinnovo dei contratti nazionali - aggiunge Stanzione - e un governo in silenzio e che non richiama le nostre controparti ad assumersi la responsabilità di rinnovare 20 contratti nazionali".

In mattinata dalle 9 alle 13, [orario dello sciopero per i mezzi pubblici a Milano](#), è stata chiusa solo la linea M3 del metrò e in superficie alcuni bus e tram hanno subito riduzioni o rallentamenti.